

ranno deliberate dal Comitato Esecutivo che si riunirà nel mese di dicembre 2011. La graduatoria viene formata sulla base della più alta votazione di merito conseguita e, a parità di voto in caso di incapienza dello stanziamento, la precedenza viene determinata in misura inversamente proporzionale all'ammontare del reddito familiare complessivo dichiarato per l'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda. In caso di ulteriore parità di reddito, prevale la domanda dello studente di età inferiore.

Il sito dell'Ente (www.enpav.it) è per i partecipanti punto di riferimento, sia nelle fasi antecedenti della pubblicazione del bando, sia nelle fasi conclusive. Sotto la voce "Prestazioni - Sussidi per motivi di studio" nel menu in home page, gli interessati possono trovare il bando per l'anno 2011, con la descrizione dettagliata dei requisiti richiesti per poter partecipare, tutta la documentazione, liberamente scaricabile, necessaria per istruire la domanda di partecipazione, nonché un promemoria sintetico riassuntivo delle caratteristiche principali del bando stesso.

Successivamente all'approvazione della graduatoria, sempre sul sito sarà possibile verificare l'elenco dei vincitori per le diverse classi di studio.

Le borse di studio, diversamente da altri interventi assistenziali, costituiscono un investimento prospettico premiante per merito e questo le rende particolarmente apprezzate dall'intera platea degli iscritti.

Per questo l'Ente le considera un servizio che completa ed amplia il suo principale compito previdenziale. ●

3000 PRESENZE - IL NOSTRO ENTE IN PRIMA FILA

Prima giornata nazionale della previdenza

Alla Borsa di Milano si è svolto il primo evento italiano completamente dedicato al mondo delle pensioni pubbliche e private, al welfare integrativo e al risparmio previdenziale. L'Enpav, presente con uno stand informativo, non ha perso questa importante occasione di contatto con gli utenti.

Sabrina Vivian
Direzione Centro Studi

Obiiettivo dichiarato della Prima Giornata Nazionale della Previdenza (Milano, 4-5 maggio) è stato quello di sen-

sibilizzare tutti i lavoratori, in particolare i giovani, sulla tematica previdenziale e sulla necessità di iniziare a pensare al proprio futuro come pensionati ed identificare le possibili soluzioni che garantiscano un adeguato tenore di vita. L'evento, organizzato dall'associazione Itinerari



Alberto Brambilla, Presidente del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale



Si pensa di più ad assicurarsi uno smart phone che la pensione integrativa

Previdenziali, aperto gratuitamente al pubblico, ha permesso a tutti di instaurare un dialogo diretto con gli operatori istituzionali del settore previdenziale; hanno partecipato 65 tra Enti Previdenziali pubblici, Enti Pensionistici Privatizzati, come le Casse dei Professionisti, Fondi Pensioni Complementari, Casse di assistenza sanitaria integrativa e società bancarie, assicurative e di servizi. Nel corso delle due giornate dei lavori, è stato possibile partecipare a convegni, workshop e incontri diretti con le organizzazioni partecipanti.

L'idea della Giornata Nazionale della Previdenza trae origine da una serie di "analisi sul campo" svolte da Istituti di ricerca e demoscopici, dalle quali si evince che gli studenti e i giovani lavoratori posseggono una scarsa cognizione dei meccanismi del sistema previdenziale italiano e non hanno strumenti per programmare il proprio futuro. La nuova generazione non comprende appieno l'importanza di cominciare a costruire le basi del proprio futuro pensionistico già nella fase attiva della vita e di non affidarsi completamente al sistema previdenziale pubblico nazionale. La fragilità del patto intergenerazionale e il trend

delle dinamiche demografiche degli ultimi decenni, che portano il segno di un allungamento della speranza di vita media ed un abbassamento della natalità, infatti, hanno messo sotto serio stress il sistema pensionistico generale. Per questo, un percorso informativo e formativo sulle grandi tematiche della previdenza ha costituito un'occasione fondamentale sia per la platea del pubblico, sia per gli enti partecipanti.

"Si è trattato di un evento di fondamentale importanza - ha dichiarato il Presidente dell'Enpav **Gianni Mancuso** - che ha permesso agli operatori del settore di presentarsi, di spiegare le proprie caratteristiche e i servizi offerti al pubblico. Quella previdenziale è una questione che si affronta, per definizione, al termine della vita lavorativa, ma si costruisce durante gli anni di vita attiva. Per questo le scuole e gli atenei universitari sono stati coinvolti a pieno titolo nel progetto: per implementare una vera e propria 'cultura della previdenza', informando l'utenza su tutte le possibilità offerte dal mondo pensionistico per le varie categorie professionali." Ha spiegato il Prof. **Alberto Brambilla**, Presidente del Nu-

cleo di valutazione della spesa previdenziale e Presidente di Itinerari Previdenziali, "le risorse economiche da destinare alla pensione ci sono, anche se scarse, ma vengono impegnate in settori come la telefonia mobile e la tecnologia altamente innovativa. In effetti, se la percentuale di giovani italiani che ha accesso un fondo pensione è molto bassa, gli under30 italiani vantano la maggior percentuale al mondo di possesso di uno smart phone (in rapporto alla popolosità). Quindi il problema vero non è la mancanza di reddito, ma l'impiego di esso in settori cosiddetti mordi e fuggi".

Come dicono i dati presentati durante le giornate del convegno, l'Italia, tra i primi paesi nelle classifiche europee per tenore di vita, è agli ultimi posti tra i paesi Ocse, superata anche dalla repubblica Ceca, per diffusione dei fondi pensione. La forte affluenza di pubblico dimostra, del resto, il significativo interesse verso la materia e la necessità di informazioni chiare e complete. Le Casse professionali, in particolare, rischiano di non riuscire a comunicare appieno all'utenza la loro utilità e i propri servizi ed eventi come questo rappresentano, quindi, l'opportunità di approfondire argomenti poco noti.

"Ampia è stata la soddisfazione percepita allo stand dell'Enpav ha concluso Mancuso - per questa occasione di dialogo diretto, la prima al di fuori dei congressi professionali di categoria. I colleghi presenti hanno potuto verificare la posizione pensionistica individuale e simulare quello che sarà il loro assegno pensionistico". ●